



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC)

Codice ente 10594 - Deliberazione n:68

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.
Adunanza di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO"

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di Dicembre, alle ore 18:15, presso la Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il CONSIGLIO COMUNALE
 All'appello risultano:

FASOLI RICCARDO	Sindaco	Presente
CURIONI CRISTINA	Consigliere	Presente
GADDI LINO	Consigliere	Presente
PICARIELLO LUCA	Consigliere	Assente
GATTI SERGIO	Consigliere	Presente
ALIPPI SERENELLA	Vice Sindaco	Presente
BENZONI SILVIA ADELE	Consigliere	Assente
ZUCCHI MARTA	Consigliere	Presente
PATRIGNANI FRANCO CARLO MARIA	Consigliere	Presente
MICHELI DANIELE	Consigliere	Presente
TAGLIAFERRI ANDREA	Consigliere	Presente
SIBELLA PATRIZIO	Consigliere	Presente
SCURRIA GRAZIA	Consigliere	Presente
MAGGI MICHELA	Consigliere	Presente
BENIGNI LUCIANO	Consigliere	Presente
INVERNIZZI MARIA LIDIA	Consigliere	Presente
SILVERIJ FRANCESCO MARIA	Consigliere	Presente
Numero totale PRESENTI: 15 - ASSENTI: 2		

Partecipa il Vice Segretario Dottor DALIDIA ROMPANI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. RICCARDO FASOLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO COMUNALE PER L’APPLICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l’art. 24 del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n.164 rubricato “Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio” (cd. Baratto amministrativo) disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.

- gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l’abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati e, in genere, la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;

DATO ATTO che, il Comune di Mandello Del Lario, attraverso le forme ed i limiti indicati nell’articolo 24 del D.L. n. 133/2014 (cd. “Baratto amministrativo”), intende favorire la partecipazione attiva della cittadinanza alla gestione dei beni comuni anche istituendo, a favore delle fasce deboli e dei soggetti in difficoltà economica, delle procedure che consentano ai soggetti debitori di somme nei confronti dell’Ente di poter saldare le proprie pendenze anche mediante la prestazione di servizi;

ATTESA la possibilità di applicare, in corresponsione del pagamento dei tributi Comunali riconosciuti come crediti certi, liquidi ed esigibili, il “baratto amministrativo”, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori Comunali;

RILEVATO che il cosiddetto “baratto amministrativo” viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini che sono soggetti passivi di tributi comunali da regolarizzare;

RICHIAMATO il parere della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l’Emilia Romagna n. 27/2016/PAR del 23.03.2016 che sancisce che le forme di riduzione di imposte e tasse locali in cambio di lavori eseguiti per la collettività, meglio note come “baratto amministrativo”, non possono riguardare debiti pregressi che i cittadini hanno maturato nei confronti dell’ente locale ma soltanto una forma di incentivazione riconosciuta per la partecipazione attiva dei cittadini alla realizzazione di interventi di pubblica utilità, quale forma di sussidiarietà ed è inoltre necessario che sussista un rapporto di stretta inerenza tra le riduzioni dei tributi che il comune può deliberare e le attività di valorizzazione del territorio e che queste siano concesse per un periodo limitato;

VISTO lo schema di “Regolamento comunale per l’applicazione del baratto amministrativo”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito da n.9 articoli, dedicati alle modalità applicative per la partecipazione attiva della cittadinanza mediante l’applicazione delle agevolazioni previste dall’art. 24 del D.L. n. 133/2014;

DATO ATTO che lo schema di Regolamento sottoposto all’esame del Consiglio Comunale rispetta le indicazioni fornite dal parere pronunciato in merito dalla Corte dei Conti dell’Emilia Romagna con deliberazione n. 27/2016/PAR;

RITENUTO di procedere all’approvazione del Regolamento;

VISTO il vigente Statuto;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso in data 18/12/2017 dall’organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art.49 del D.lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI APPROVARE il “Regolamento comunale per l’applicazione del baratto amministrativo”, composto da n.9 articoli, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

3) DI DEMANDARE agli uffici competenti la predisposizione degli atti conseguenti e necessari;

- 4) DI DARE ATTO che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n. 267/2000, qui allegati;
- 5)DI DARE ATTO, altresì, che è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, del 18/12/2017 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) DI dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Deliberazione n. 68 del 28.12.2017 avente ad oggetto: “Approvazione del “Regolamento comunale per l'applicazione del baratto amministrativo””.

Dopo la relazione dell' Assessore ai lavori pubblici, servizi cimiteriali, servizi manutentivi, patrimonio ed ecologia – Andrea Tagliaferri, il Sindaco Presidente apre la discussione, i cui interventi e dichiarazioni, ai sensi dell'art. 50 – 5° comma del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, sono riportati su supporti digitali, che sono messi a disposizione dei Consiglieri richiedenti.

Il Presidente della Commissione Consiliare II da lettura del verbale della commissione riunitasi in data 20.12.2017 nel corso della seduta la maggioranza ha espresso parere favorevole.

Intervengono i seguenti consiglieri:

SILVERIJ: apprezza il risvolto sociale che può avere l'applicazione di questo regolamento che da l'opportunità a chi si trova in una situazione economica difficile di potersi riscattare in qualche modo, ma fa notare che per poter dare l'opportunità a queste persone che non hanno pagato la tassa sui rifiuti e che vogliono compensare con la prestazione di un servizio, il comune deve mettere a disposizione due dipendenti comunali che lo seguano e controllino come stabilito dal regolamento, pertanto chiede se al comune non fosse stato più semplice e meno costoso elargirgli un contributo.

Fa notare come la sensibilità del legislatore che vuole venire incontro ai cittadini in difficoltà, venga meno quando però si stabilisce un limite di età nei 65 anni, perché viene data l'opportunità del lavoro per una questione di dignità, ma poi viene tolta questa opportunità alle persone che hanno più di 65 anni.

Anticipa voto favorevole del gruppo di appartenenza.

SCURRIA: si dichiara molto favorevole all'introduzione di questo regolamento, e chiede conferma che il limite di 5.000 euro annui faccia riferimento al reddito ISEE e non al reddito percepito, chiede all'Amministrazione di organizzare il lavoro in modo tale da facilitare il controllo che i dipendenti comunali dovranno esercitare su questi lavoratori occasionali.

Auspica che in futuro il sistema del baratto possa essere esteso anche ad altri pagamenti come ad esempio le sanzioni come già sta accadendo con i lavoratori socialmente utili sistema che a suo parere resta una delle poche misure rieducative.

Dichiara voto favorevole e chiede all'Amministrazione di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione con dichiarazioni ai giornali, bacheche ecc.

Chiede conferma se il sistema del baratto sia applicabile solo ai cittadini maggiorenni.

SINDACO: conferma che secondo l'art. 6 del regolamento solo i cittadini residenti e

maggiorenni possono accedere a questa misura.

GATTI: sostiene che il regolamento è strutturato in modo tale che nessun cittadino, che non ne abbia titolo può approfittare di questo servizio pertanto dichiara voto favorevole.

Presenti	n° 15
Votanti	n° 15
favorevoli	n° 15
contrari	n° ==
astenuti	n° ==

Il Sindaco - Presidente proclama l'esito della votazione: il proposto ordine del giorno è approvato all'unanimità.

Dopo di che, il Sindaco-Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ottenendo il seguente risultato:

Presenti	n° 15
Votanti	n° 15
favorevoli	n° 15
contrari	n° ==
astenuti	n° ==

Al termine il Sindaco - Presidente proclama l'esito della votazione: la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile all'unanimità.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL Sindaco
RICCARDO FASOLI**

**IL Vice Segretario
DALIDIA ROMPANI**